Avviso ai lettori

La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.

Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.

AIDA

AIDA

OPERA IN QUATTRO ATTI

VERSI DI

ANTONIO GHISLANZONI

MUSICA DI

G. VERDI

R. STABILIMENTO RICORDI
MILANO
NAPOLI — ROMA — FIRENZE

Proprietà per tutti i paesi. — Deposto a norma delle Leggi
— Diritti di traduzione riservati —

AIDA.

AN OPERA IN FOUR ACTS,

THE MUSIC BY

G. VERDI.

THE WORDS BY

ANTONIO GHISLANZONI.

TRANSLATED BY

Mrs. G. G. LAURENCE.

RICORDI'S ROYAL DEPOSITORY
MILAN
NAPLES — ROME — FLORENCE

(All rights reserved)

Proprietà letteraria. — Legge 25 *giugno* 1865.

Literary Proprietorship act,
June 25, 1865.
Entered at Stationer's Hall
according to the international treaties.

Personaggi

Il Re . . . . . *Basso*

Amneris, sua figlia . . *Mezzo-Soprano*

Aida, schiava etiope . . . *Primo Soprano*

Radamès, capitano delle Guardie . . . . . *Primo Tenore*

Ramfis, capo dei sacerdoti. *Primo Basso*

Amonasro, re d'Etiopia e padre di Aida . . . . . *Primo Baritono*

Un Messaggiero . . *Tenore*

Sacerdoti, Sacerdotesse, Ministri, Capitani, Soldati, Funzionarii, Schiavi e Prigionieri Etiopi, Popolo Egizio, ecc., ecc.

L'azione ha luogo a Menfi e a Tebe, all'epoca della potenza dei Faraoni.

Characters

The King . . . . . *Basso*

Amneris, his daughter . . *Mezzo-Soprano*

Aida, an Ethiopian slave. . *Primo Soprano*

Rademès, Captain of the Guards . . . . . *Primo Tenore*

Ramphis, Chief priest. . *Primo Basso*

Amonasro, King of Ethiopia and Aida's father . . . *Primo Baritono*

A Messenger . . . . *Tenore*

Priests, Priestesses, Ministers, Captains, Soldiers, Functionaries Slaves and Ethiopian Prisoners, Egyptian People.

The action takes place at Memphis and at Thebes, during the period when the Pharaohs were in power.

ATTO PRIMO

SCENA PRIMA

Sala nel Palazzo del Re a Menfi.

A destra e a sinistra una colonnata con statue e arbusti in fiori. — Grande porta nel fondo, da cui appariscono i tempii, i palazzi di Menfi e le Piramidi.

Radamès - Ramfis

RAMFIS

Sì: corre voce che l'Etiope ardisca
Sfidarci ancora, e del Nilo la valle
E Tebe minacciar — Fra breve un messo
Recherà il ver.

RADAMÈS

La sacra
Iside consultasti?

ACT I

SCENE I.

Hall in the palace of the King at Memphis

To the right and left a colonnade with statues and flowering shrubs. At the back a grand gate, from which may be seen the temples and palaces of Memphis and the Pyramids.

Radamès *and* Ramphis

RAMPHIS.

Yes, a report runs thaf the Ethiopian dares
Again defy us, and the valley of the Nile
And Thebes to threaten. — A messenger shortly
Will bring the truth.

RADAMÈS.

The sacred Isis
Didst thou consult?

RAMFIS

Ella ha nomato
Delle egizie falangi
Il condottier supremo.

RADAMÈS

Oh lui felice!

RAMFIS

(con intenzione, fissando Radamès)

Giovine e prode è desso — Ora, del Nume
Reco i decreti al Re. *(esce)*

RADAMÈS *(solo).*

Se quel guerriero
Io fossi! se il mio sogno
Si avverasse!... Un esercito di prodi
Da me guidato... e la vittoria... e il plauso
Di Menfi tutta! — E a te, mia dolce Aida,
Tornar di lauri cinto...
Dirti: per te ho pugnato e per te ho vinto!

Celeste Aida, forma divina,
Mistico serto di luce e fior;
Del mio pensiero tu sei regina,
Tu di mia vita sei lo splendor.
Il tuo bel cielo vorrei ridarti,
Le dolci brezze del patrio suol;
Un regal serto sul crin posarti,
Ergerti un trono vicino al sol.

Amneris

e detto.

AMNERIS

Quale insolita fiamma
Nel tuo sguardo! Di quale
Nobil fierezza ti balena il volto!

RAMPHIS

She has named
Of the Egyptian phalanxes
The supreme leader.

RADAMÈS.

Oh! happy man!

RAMPHIS.

(*with meaning, gazing at Radamès*)

Young and brave is he. Now to the King
I convey the decrees of the goddess. (*exit*)

RADAMÈS *alone.*

If that warrior
I were! If my dream
Should be verified! An army of brave men
Led by me — victory — the applause
Of all Memphis! — And to thee, my sweet Aida,
To return, crowned with laurels!
To say to thee; for thee I have fought, and for thee conquered!

Celestial Aida, divine form,
Mystic garland of light and flowers:
Of my thoughts thou art the queen,
Of my life thou art the splendour.
I would give back to thee thy beautiful heaven,
The sweet breezes of thy native land;
A regal chaplet on thy tresses I would place,
And erect for thee a throne near the sun.

Enter **Amneris.**

AMNERIS.

What unwonted fire in thy glance!
With what noble pride glows thy face!

Degna di invidia oh! quanto
Saria la donna il cui bramato aspetto
Tanta luce di gaudio in te destasse!

RADAMÈS

D' un sogno avventuroso
Si beava il mio cuore — Oggi, la diva
Profferse il nome del guerrier che al campo
Le schiere egizie condurrà... S'io fossi
A tale onor prescelto...

AMNERIS

Nè un altro sogno mai
Più gentil... più soave...
Al cuore ti parlò?... Non hai tu in Menfi
Desiderii... speranze?...

RADAMÈS

Io!... (quale inchiesta!)

(Forse... l'arcano amore
Scoprì che m' arde in core...
Della sua schiava il nome
Mi lesse nel pensier!)

AMNERIS

(Oh! guai se un altro amore
Ardesse a lui nel core!...
Guai se il mio sguardo penetra
Questo fatal mister!)

Worthy of envy — oh how much —
Would be the woman whose beloved aspect
Should awaken in thee this light of joy!

RADAMÈS.

With an adventurous dream
My heart was blessed. To day the goddess
Declared the name of the warrior who to the field
The Egyptian troops shall lead — If I were
To such honour destined!

AMNERIS.

Has not another dream
More gentle — more sweet
Spoken to thy heart? Hast thou not in Memphis
Desires — hopes? —

RADAMÈS.

I! — (What a question!

Perhaps — the hidden love
Which burns my heart she has discovered —
The name of her slave
She read in my thoughts!)

AMNERIS.

(Oh! woe if another love
Should burn in his heart —
Woe, if my search should penetrate
This fatal mystery!

Aida

e detti.

RADAMÈS (*vedendo Aida*)

Dessa!

AMNERIS

(Ei si turba... e quale
Sguardo rivolse a lei!
Aida!.. a me rivale...
Forse saria costei?)

(dopo breve silenzio volgendosi ad Aida)

Vieni, o diletta, appressati...
Schiava non sei nè ancella
Qui dove in dolce fascino
Io ti chiamai sorella...
Piangi?... delle tue lacrime
Svela il segreto a me.

AIDA

Ohimè! di guerra fremere
L'atroce grido io sento...
Per la infelice patria,
Per me... per voi pavento.

AMNERIS

Favelli il ver? nè s'agita
Più grave cura in te?

(Aida abbassa gli occhi e cerca di dissimulare il suo turbamento)

AMNERIS

(guardando Aida)

(Trema, o rea schiava, ah! trema
Ch'io nel tuo cor discenda!..
Trema che il ver mi apprenda
Quel pianto e quel rossor!)

Enter **Aida.**

RADAMÈS. (*seeing Aida*)

She!

AMNERIS.

(He is moved! And what
A glance he turns to her!
Aida!.., My rival...
Perhaps is she?)

(*after a short silence turning to Aida*)

Come sweet one, approach!
Slave nor servant art thou
Here where in sweet bond
I have called thee sister...
Weepest thou? Of thy tears
Reveal to me the secret.

AIDA.

Oh me! I hear rage
The horrid cry of war —
For the unhappy country,
For myself — for you I am in fear,

AMNERIS.

Speakest thou the truth? Does not
A graver care agitate thee?
(*Aida casts down her eyes and tries to hide her emotion*)

AMNERIS.

(*regarding Aida*)

(Tremble, O wretched slave, ah! tremble
Lest I should descend into your heart!
Tremble, lest those tears and that blush
Should teach me the truth.)

(No, sull'afflitta patria
Non geme il cor soltanto;
Quello ch'io verso è pianto
Di sventurato amor.)

RADAMÈS

(guardando Amneris)

(Nel volto a lei balena
Lo sdegno ed il sospetto...
Guai se l'arcano affetto
A noi leggesse in cor!)

Il Re, *preceduto dalle sue guardie e seguito da* **Ramfis**, *da* **Ministri, Sacerdoti, Capitani**, *ecc., ecc. Un Uffiziale di Palazzo, indi un* **Messaggiero.**

IL RE

Alta cagion vi aduna,
O fidi Egizii, al vostro Re d'intorno.
Dal confin d'Etiópia un Messaggiero
Dianzi giungea — gravi novelle ei reca...
Vi piaccia udirlo...
(ad un Uffiziale)
Il Messaggier si avanzi!

MESSAGGIERO

Il sacro suolo dell'Egitto è invaso
Dai barbari Etiópi — i nostri campi
Fur devastati... arse le messi... e baldi
Della facil vittoria, i predatori
Già marciano su Tebe...

(No, for the afflicted country alone
The heart groans not;
The tear which I shed
Is for an unhappy love.)

RADAMÈS.

(*regarding Amneris*)

(In her face flashes
Anger and suspicion —
Woe if she reads
The hidden love in our hearts!)

Enter the **King**, *preceded by is guards and followed by* **Ramphis** *his* **Ministers**, **Priests**, **Captains**, *et., et. An officer of the Palace, and afterwards a* **messenger.**

THE KING.

Great cause summons you,
O faithful Egyptians, around your King.
From the confines of Ethiopia a Messenger
Just now arrived — grave news he brings.
Be pleased to hear him.
(*to an officer*)
Let the Messenger come forward!

MESSENGER.

The sacred soil of Egypt is invaded
By the barbarous Ethiopians — Our fields
Are devastated — the crops burned —
And emboldened by the easy victory the depredators
Already march on Thebes.

TUTTI

Ed osan tanto!

MESSAGGIERO

Un guerriero indomabile, feroce,
Li conduce — Amonasro.

TUTTI

Il Re!

AIDA

(Mio padre!)

MESSAGGIERO

Già Tebe è in armi e dalle cento porte
Sul barbaro invasore
Proromperà, guerra recando e morte.

IL RE

Si: guerra e morte il nostro grido sia.

TUTTI

Guerra! guerra!

IL RE

Tremenda, inesorata...
(accostandosi a Radamès)
Iside venerata
Di nostre schiere invitte
Già designava il condottier supremo.
Radamès.

TUTTI

Radamès

ALL.

They dare so much!

MESSENGER.

A warrior indomitable and fierce
Conducts them — Amonasro

ALL.

The King!

AIDA.

(My father)

MESSENGER.

Already Thebes is in arms, and from the hundred gates
Breaks forth upon the invading barbarian,
Carrying war and death.

THE KING.

Yes, be war and death our cry.

ALL.

War! War!

THE KING.

Tremendous, inexorable.
(*addressing Radamès*)
Of our unconquered legions
Venerated Isis
Has already designated the supreme leader —
Radamès.

ALL.

Radamès.

RADAMÈS

Sien grazie ai Numi!
I miei voti fur paghi.

AMNERIS

(Ei duce!)

AIDA

(Io tremo.)

IL RE

Or, di Vulcano al tempio
Muovi, o guerrier — Le sacre
Armi ti cingi e alla vittoria vola.

Su! del Nilo al sacro lido
Accorrete, Egizii eroi;
Da ogni cor prorompa il grido.
Guerra e morte allo stranier!

RAMFIS *e* SACERDOTI

Gloria ai Numi! ognun rammenti
Ch'essi reggono gli eventi —
Che in poter dei Numi solo
Stan le sorti dei guerrier.

MINISTRI - CAPITANI

Su! del Nilo al sacro lido
Sien barriera i nostri petti;
Non echeggi che un sol grido:
Guerra e morte allo stranier!

RADAMÈS

Sacro fremito di gloria
Tutta l'anima mi investe —
Su! corriamo alla vittoria!
Guerra e morte allo stranier!

RADAMÈS.

Thanks be to the Gods!
My prayers are answered.

AMNERIS.

(He leader!)

AIDA

(I tremble)

TKE KING.

Now move, O warrior,
To the temple of Vulcan. — Gird thee
With the sacred arms and fly to victory.

Up! To the sacred bank of the Nile
Hasten, Egyptian heroes;
From every heart let burst the cry,
War and death to the foreigner!

RAMPHIS *and* PRIESTS.

Glory to the Gods! Remember all,
That they rule events —
That in the power of the gods alone
Lies the fate of warriors.

MINISTERS *and* CAPTAINS.

Up! Of the Nile's sacred shore
Be our breasts the barrier;
Let but one cry resound:
War and death to the foreigner!

RADAMÈS.

Holy rage of glory
Fills all my soul —
Up! Let us rush to victory
War and death to the foreigner!

AMNERIS

(recando una bandiera e consegnandola a Radamès)

Di mia man ricevi, o duce,
Il vessillo glorïoso;
Ti sia guida, ti sia luce
Della gloria sul sentier.

AIDA

(Per chi piango? per chi prego?...
Qual poter m' avvince a lui!
Deggio amarlo... ed è costui
Un nemico... uno stranier!)

TUTTI

Guerra! guerra! sterminio all' invasor!
Va, Radamès, ritorna vincitor!

(escono tutti meno Aida)

AIDA

Ritorna vincitor!... E dal mio labbro
Uscì l' empia parola! — Vincitore
Del padre mio... di lui che impugna l' armi
Per me.. per ridonarmi
Una patria, una reggia! e il nome illustre
Che qui celar mi è forza — Vincitore
De' miei fratelli... ond' io lo vegga, tinto
Del sangue amato, trionfar nel plauso
Dell'egizie coorti!... E dietro il carro,
Un Re... mio padre... di catene avvinto!...

L' insana parola
O Numi sperdete!
Al seno d' un padre
La figlia rendete;
Struggete le squadre
Dei nostri oppressor!

AMNERIS.

(bringing a banner and consigning it to Radamès)

From my hand receive, O leader,
The glorious standard:
Be it thy guide, be it thy light
On the path of glory.

AIDA

(For whom do I weep? For whom pray?
What power binds me to him!
I must love him — And this man
Is an enemy — an alien!)

ALL.

War! war! extermination to the invader!
Go, Radamès, return conqueror!

(exeunt all but Aida)

AIDA.

Return victorious! — And from my lips
Went forth the impious word! — Conqueror
Of my father — of him who takes arms
For me — to give to me again
A country, a kingdom! And the illustrious name
Which here I am forced to conceal. Conqueror
Of my brothers, with whose dear blood
I see him stained, triumphant in the applause
Of the Egyptian hosts — And behind his chariot
A King — my father — bound with chains!

The insane word
Forget, O gods!
Return the daughter
To the bosom of her father;
Destroy the squadrons
Of our oppressors!

Sventurata! che dissi?... e l'amor mio?...
Dunque scordar poss' io
Questo fervido amor che oppressa e schiava
Come raggio di sol qui mi beava?
Imprecherò la morte
A Radamès... a lui che amo pur tanto!
Ah! non fu in terra mai
Da più crudeli angoscie un core affranto.

I sacri nomi di padre... di amante
Nè profferir poss' io, nè ricordar...
Per l'un... per l'altro... confusa... tremante...
Io piangere vorrei... vorrei pregar.
Ma la mia prece in bestemmia si muta...
Delitto è il pianto a me... colpa il sospir...
In notte cupa la mente è perduta...
E nell' ansia crudel vorrei morir.

Numi, pietà - del mio soffrir!
Speme non v' ha - pel mio dolor...
Amor fatal - tremendo amor
Spezzami il cor - fammi morir! *(esce)*

Unhappy one! What did I say? — And my love
Can I ever forget
This fervid love which oppresses and enslaves,
As the sun's ray which now blesses me?
Shall I call death
On Radamès — on him whom I love so much!
Ah! Never on earth was heart torn
By more cruel agonies.

The sacred names of father, of lover,
I can neither utter, nor remember —
For the one — for the other — confused — trembling.
I would weep — I would pray.
But my prayer changes to blasphemy —
My tears are a crime — my sighs a wrong —
In dense night the mind is lost —
And in the cruel anguish I would die.

O gods, pity on my suffering!
Hope I have not — for my grief —
A fatal love — dreadful love —
Divides my heart — makes me die! *(Exit)*

SCENA SECONDA.

Interno del Tempio di Vulcano a Menfi.

Una luce misteriosa scende dall'alto. - Una lunga fila di colonne, l'una all'altra addossate, si perde fra le tenebre. Statue di varie Divinità. Nel mezzo della scena, sovra un palco coperto da tappeti, sorge l'altare sormontato da emblemi sacri. Dai tripodi d'oro si innalza il fumo degli incensi.

Sacerdoti *e* **Sacerdotesse** — **Ramfis** *ai piedi dell'altare* — *A suo tempo,* **Radamès** — *Si sente dall'interno il canto delle* **Sacerdotesse** *accompagnato dalle arpe.*

SACERDOTESSE *(nell' interno)*

Immenso Fthà, del mondo
Spirito animator,
Noi ti invochiamo!

—

Immenso Fthà, del mondo
Spirto fecondator,
Noi ti invochiamo!

—

Fuoco increato, eterno,
Onde ebbe luce il sol,
Noi ti invochiamo!

SCENE II.

Interior of the Temple of Vulcan at Memphis.

A mysterious light descends from above. A long row of columns one behind another is lost in the darkness. Statues of various deities. In the midle of the scene, above a platform covered with carpet, rises the altar, surmounted by sacred emblems. From golden tripods rises the smoke of incense.

Priests *and* **Priestesses** — **Ramphis** *at the foot of the alter* — *Afterwards* **Radamès** — *The song of the* **Priestesses** *accompanied by harps, is heard from the interior.*

PRIESTESSES. *(in the interior)*

Infinite Phthah, of the world
Animating spirit,
We invoke thee!

—

Infinite Phthah, of the world
The fructifying spirit,
We invoke thee!

—

Fire uncreate, eternal,
Whence the sun has light,
We invoke thee!

SACERDOTI

Tu che dal nulla hai tratto
L'onde, la terra e il ciel,
Noi ti invochiamo!

—

Nume che del tuo spirito
Sei figlio e genitor,
Noi ti invochiamo!

—

Vita dell'Universo,
Mito di eterno amor,
Noi ti invochiamo!

(Radamès viene introdotto senz'armi. Mentre va all'altare, le Sacerdotesse eseguiscono la danza sacra. Sul capo di Radamès vien steso un velo d'argento.)

RAMFIS

Mortal, diletto ai Numi - A te fidate
Son d'Egitto le sorti, - Il sacro brando
Dal Dio temprato, per tua man diventi
Ai nemici terror, folgore, morte.

(volgendosi al Nume)

Nume, custode e vindice
Di questa sacra terra,
La mano tua distendi
Sovra l'egizio suol.

RADAMÈS

Nume, che duce ed arbitro
Sei d'ogni umana guerra,
Proteggi tu, difendi
D'Egitto il sacro suol!

(Mentre Radamès viene investito delle armi sacre, le Sacerdotesse ed Sacerdoti riprendono l'Inno religioso e la mistica danza.)

PRIESTS.

Thou who from nothing hast made
The waters, the earth and the heavens,
We invoke thee!

—

God, who of thy spirit
Art son and father,
We invoke thee!

—

Life of the universe
Gift of eternal love
We invoke thee!

(Radamès enters, introduced unarmed. While he goes to the altar the priestesses execute the sacred dance. On the head of Radamès is plaeed a silver veil).

RAMPHIS.

Mortal, beloved of the gods, to thee
Is confided the fate of Egypt. — Let the holy sword
Tempered by the gods, in thy hand become
To the enemy terror, a thunderbolt, death.

(Turning himself, to the god)

God, guardian and avenger
Of this sacred land,
Spread thy hand
Over the Egyptian soil

RADAMÈS.

God, who art leader and arbiter
Of every human war,
Protect thou and defend
The sacred soil of Egypt.

While Radamès is being invested with the consecrated armour the priests and priestesses resume the religious hymn and mystic dance).

ATTO SECONDO

SCENA PRIMA

Una Sala nell' Appartamento di Amneris.

Amneris *circondata dalle* **Schiave** *che l'abbigliano per la festa trionfale. Dai tripodi si eleva il profumo degli aromi. Giovani schiavi mori danzando agitano i ventagli di piume.*

SCHIAVE

Chi mai fra gli inni e i plausi
Erge alla gloria il vol,
Al par di un Dio terribile,
Fulgente al par del sol?
Vieni; sul crin ti piovano
Contesti ai lauri i fior;
Suonin di gloria i cantici
Coi cantici d'amor.

AMNERIS

(Vieni, amor mio, mi inebria...
Fammi beato il cor!)

ACT II.

SCENE I.

A hall in the apartments of Amneris.

Amneris *surrounded by female* **Slaves** *who are adorning her for the triumphal festival. From tripods arise aromatic perfumes. Moorish slave boys dancing and agitating feather fans.*

SLAVE GIRLS.

Thou who amidst hymns and plaudits
Raisest thy flight to glory
Terrible even as a god!
Effulgent as the sun,
Come, on thy tresses rain
Laurels and flowers interwoven;
Let sound the songs of glory
With the songs of love.

AMNERIS.

(Come, my love, intoxicate me —
Make my heart blessed!)

SCHIAVE

Or, dove son le barbare
Orde dello stranier?
Siccome nebbia sparvero
Al soffio del guerrier.
Vieni: di gloria il premio
Raccogli o vincitor;
T' arrise la vittoria,
T' arriderà l'amor.

AMNERIS

(Vieni, amor mio, ravvivami
D' un caro accento ancor!)

Silenzio! Aida verso noi si avanza...
Figlia dei vinti. il suo dolor mi è sacro.

(ad un cenno di Amneris tutti si allontanano)

Nel rivederla, il dubbio
Atroce in me si desta...
Il mistero fatal si squarci alfine!

Amneris-Aida.

AMNERIS

(ad Aida con simulata amorevolezza)

Fu la sorte dell'armi a' tuoi funesta,
Povera Aida! — Il lutto
Che ti pesa sul cor teco divido.
Io son l'amica tua...
Tutto da me tu avrai — vivrai felice!

AIDA

Felice esser poss' io
Lungi dal suol natio... qui dove ignota
M'è la sorte del padre e dei fratelli?...

SLAVE GIRLS.

Now where are the barbarian
Hordes of the foreigner?
Like a mist they scatter
At the breath of the warrior.
Come: gather the reward
Of glory, O conqueror;
Victory smiled upon thee —
Love shall smile upon thee.

AMNERIS.

(Come my love, revive me
Again with thy dear voice!)

Silence! Aida approaches us —
Daughter of the vanquished, her grief to me is sacred.

(At a sign from Amneris all withdraw to a distance)

In seeing her again, the fearful doubt
Awakens itself within me —
Let the fatal mystery be at last rent.

(Enter) **Aida.**

AMNERIS.

(to Aida with feigned affection)

The fate of arms was deadly to thy people
Poor Aida! — the grief
Which weighs down thy heart I share with thee.
I am thy friend —
Thou shalt have all from me — thou shalt live happy!

AIDA

Can I be happy
Far from my native land — here where unknown
To me is the fate of father and brothers?

AMNERIS

Ben ti compiango; pure hanno un confine
I mali di quaggiù... Sanerà il tempo
Le angosce del tuo core...
E più che il tempo, un Dio possente... Amore.

AIDA

(*vivamente commossa*)

(Amore! amore! - gaudio... tormento...
Soave ebbrezza - ansia crudel...
Ne' tuoi dolori - la vita io sento...
Un tuo sorriso - mi schiude il ciel!)

AMNERIS

(guardando Aida fissamente)

(Ah! quel pallore... - quel turbamento
Svelan l'arcana - febbre d'amor...
D'interrogarla - quasi ho sgomento...
Divido l'ansie - del suo terror.)

(ad Aida, fissandola attentamente)

Ebben: qual nuovo fremito
Ti assal, gentil Aida?
I tuoi segreti svelami,
All'amor mio ti affida...
Tra i forti che pugnarono
Della tua patria a danno...
Qualcuno... un dolce affanno...
Forse... a te in cor destò...

AIDA

Che parli?...

AMNERIS

A tutti barbara
Non si mostrò la sorte...
Se in campo il duce impavido
Cadde trafitto a morte...

AMNERIS

Deeply do I pity thee! Nevertheless they have an end
The ills of this world. Time will heal
The anguish of thy heart.
And more than time — a powerful god — love.

AIDA

(Much moved)

(Love! love! — joy — torture —
Sweet madness — cruel pang!
In thy pains — I feel life —
One smile of thine — discloses heaven).

AMNERIS.

(Looking fixedly at Aida)

(Ah! that pallor — that disorder
Reveal the mystery — fever of love
To question her — I am almost afraid —
I share the anguish — of her terror).

(Fixing her eyes on Aida)

Well! what new passion
Assails thee, gentle Aida?
Thy secrets reveal to me,
Trust thee to my love —
Among the brave men who fought
To the injury of thy country
Some one — a gentle grief
Perhaps — has awakened in thy heart?

AIDA.

Of what speakest thou?

AMNERIS.

To all
Fate does not show herself cruel —
If on the field the intrepid leader
Falls wounded to death. —

AIDA

Che mai dicesti! ahi misera!...

AMNERIS

Sì...! Radamès da' tuoi
Fu spento... E pianger puoi?...

AIDA

Per sempre io piangerò!

AMNERIS

Gli Dei t'han vendicata...

AIDA

Avversi sempre
Mi furo i Numi...

AMNERIS *(prorompendo con ira)*

Ah! trema! in cor ti lessi...
Tu l'ami...

AIDA

Io!...

AMNERIS

Non mentire!...
Un detto ancora e il vero
Saprò... Fissami in volto...
Io t'ingannai... Radamès vive...

AIDA

(con esaltazione, inginocchiandosi)

Ei vive!
Sien grazie ai Numi!

AIDA.

What saidst thou! ah misery! —

AMNERIS.

Yes — Radamès by thy people
Was slain — And canst thou weep? —

AIDA.

For ever I shall weep!

AMNERIS.

The gods have avenged thee —

AIDA.

The gods
Were ever adverse to me —

AMNERIS.

AMNERIS.

(breaking forth with anger)

Ah! tremble! I read thy heart —
Thou lovest him —

AIDA.

I! —

AMNERIS.

Lie not!
Yet one word, and I shall know the truth —
Look me in the face —
I deceived thee — Radamès lives —

AIDA.

(with exaltation falling on her knees)

He lives!
Thanks be to the gods!

AMNERIS

E mentir speri ancora?...
Sì... tu l'ami... Ma l'amo *(nel massimo furore)*
Anch'io... comprendi tu?... son tua rivale...
Figlia dei Faraoni...

AIDA

(con orgoglio, alzandosi)

Mia rivale!...
Ebben sia pure... Anch'io...
Son tal... *(reprimendosi)*
Che dissi mai?... pietà! perdono!

Pietà ti prenda del mio dolore...
È vero... io l'amo d'immenso amore...
Tu sei felice... tu sei possente...
Io vivo solo per questo amor.

AMNERIS

Trema, o vil schiava! spezza il tuo core...
Segnar tua morte può questo amore...
Del tuo destino arbitra io sono,
D'odio e vendetta le furie ho in cor.

(suoni interni)

Alla pompa che si appresta,
Meco, o schiava, assisterai;
Tu prostrata nella polve,
Io sul trono, accanto al Re.
Vien... mi segui... e apprenderai
Se lottar tu puoi con me.

AIDA

Ah! pietà!... che più mi resta?
Un deserto è la mia vita:
Vivi e regna, il tuo furore
Io fra breve placherò.
Questo amore che ti irrita
Nella tomba spegnerò.

AMNERIS.

And hopest thou still to deceive me?
Yes — thou lovest him — But I love him —
(with encreasing fury)
I also — comprehendest thou? — I am thy rival —
A danghter of the Pharaohs —

AIDA.

(with pride. raising herself)

My rival!
It may well be — Also I —
I am such — *(restraining herself)*
What am I saying? — pity — pardon!

Take pity on my grief —
It is true — I love him with a great love —
Thou art happy — thou art powerful —
I live only for this love.

AMNERIS.

Tremble, O vile slave! Let thy heart break —
This love may point thy death —
Of thy destiny I am the arbiter,
The demons of hatred and revenge I have in my heart.

(Sounds within)

Ah the pomp which approaches,
With me, O slave, thou shalt assist;
Thou prostrate in the dust,
I on the throne beside the King,
Come — follow me — And thou shalt learn
If thou canst contend with me.

AIDA.

Ah! pity! What more remains to me?
My life is a desert;
Live and reign, thy rage
I will quickly appease.
This love which angers thee
In the tomb I will extinguish.

SCENA SECONDA.

Uno degli ingressi della Città di Tebe.

Sul davanti un gruppo di palme. A destra il tempio di Ammone - a sinistra un trono sormontato da un baldacchino di porpora. - Nel fondo una porta trionfale. — La scena è ingombra di popolo.

Entra **il Re,** *seguito dai* **Ministri, Sacerdoti,** *Capitani, Flabelliferi, Porta-insegne, ecc., ecc. Quindi,* **Amneris** *con* **Aida** *e Schiave -* **Il Re** *va a sedere sul trono.* **Amneris** *prende posto alla sinistra del* **Re.**

POPOLO

Gloria all'Egitto e ad Iside
Che il sacro suol protegge;
Al Re che il Delta regge
Inni festosi alziam!
Vieni, o guerriero vindice,
Vieni a gioir con noi;
Sul passo degli eroi
I lauri e i fior versiam!

DONNE

S' intrecci il loto al lauro
Sul crin dei vincitori;
Nembo gentil di fiori
Stenda sull'armi un vel.
Danziam, fanciulle egizie,
Le mistiche carole,
Come d'intorno al sole
Danzano gli astri in ciel!

SCENE II.

An entrance to the City of Thebes

In front a group of palms. To the right the temple of Ammon - to the left a throne surmounted by a purple canopy. At the back a triumphal gate - The scene is crowded with people.

Enter the **King** *followed by* **Ministers, Priests,** *Captains, fan-bearers, ensign bearers, tc., tc., Afterwards* **Amneris,** *with* **Aida,** *and slaves.* **The King** *seats himself on the throne.* **Amneris** *places herself to the left of the* **King.**

PEOPLE

Glory to Egypt, and to Isis
Who the sacred soil protects;
To the King who rules the Delta
Festal hymns let us raise!
Come, O champion warrior,
Come to rejoice with us;
In the path of the heroes
Laurels and flowers let us strew.

WOMEN

Weave the lotus with the laurel
On the hair of the conqueror
A sweet shower of flowers
Spread on their arms a veil.
Let us dance daughters of Egypt,
The mystic dances,
As around the sun
Dance the stars of heaven!

SACERDOTI

Della vittoria agli arbitri
Supremi il guardo ergete;
Grazie agli Dei rendete
Nel fortunato dì.
Così per noi di gloria
Sia l'avvenir segnato,
Nè mai ci colga il fato
Che i barbari colpì.

(Le truppe Egizie precedute dalle fanfare sfilano dinanzi al Re - Seguono i carri di guerra, le insegne, i vasi sacri, le statue degli Dei - Un drappello di danzatrici che recano i tesori dei vinti - Da ultimo, Radamès, sotto un baldacchino portato da dodici ufficiali.)

IL RE

(che scende dal trono per abbracciare Radamès)

Salvator della patria, io ti saluto.
Vieni, e mia figlia di sua man ti porga
Il serto trionfale.

(Radamès si inchina davanti Amneris che gli porge la corona.)

IL RE *(a Radamès)*

Ora, a me chiedi
Quanto più brami. Nulla a te negato
Sarà in tal dì - lo giuro
Per la corona mia, pei sacri Numi.

RADAMÈS

Concedi in pria che innanzi a te sien tratti
I prigionier...

(entrano fra le guardie i prigionieri Etiopi, ultimo Amonasro, vestito da uffiziale.)

AIDA

Che veggo!... Egli?... mio padre!

PRIESTS.

To the supreme arbiters of victory
Raise your eyes;
Render thanks to the gods
On the happy day.
Thus for us with glory
May the future be marked,
Nor may that fate seize us
That struck the barbarians,

(The Egyptian troops, preceded by trumpets, defile before the King The chariots of war follow, the ensigns. the sacred vases and the statues of the gods. — A troop of dancing girls who carry the treasures of the defeated. And lastly Radamès, under a canopy borne by twelve Officers.)

THE KING.

(who descends from the throne to embrace Radamès)

Saviour of thy country I salute thee,
Come, and let my daughter with her own hand
Place upon you the triumphal crown.

(Radamès bows before Amneris, who places the crown upon him.)

THE KING. *(to Radamès)*

Now ask of me
What thou most wishest. Nothing denied to thee
On such a day shall be — I swear it
By my crown, by the sacred gods.

RADAMÈS.

Deign first to let the prisoners
Be drawn up before thee.

(Enter between guards the Ethiopian prisoners, Amonasro last, dressed as an officer.)

AIDA.

What do I see! He? — my father!

TUTTI

Suo padre!

AMNERIS

In poter nostro!...

AIDA *(abbracciando il padre)*

Tu! Prigionier!

AMONASRO *(piano ad Aida)*

Non mi tradir!

IL RE *(ad Amonasro)*

Ti appressa...

Dunque... tu sei?...

AMONASRO

Suo padre — Anch'io pugnai...
Vinti noi fummo e morte invan cercai.

(accennando alla divisa che lo veste)

Questa assisa ch'io vesto vi dica
Che il mio Re, la mia patria ho difeso:
Fu la sorte a nostr'armi nemica...
Tornò vano dei forti l'ardir.
Al mio piè nella polve disteso
Giacque il Re da più colpi trafitto;
Se l'amor della patria è delitto
Siam rei tutti, siam pronti a morir!

(volgendosi al Re con accento supplichevole)

Ma tu, o Re, tu signore possente,
A costoro ti volgi clemente...
Oggi noi siam percossi dal fato,
Doman voi potria il fato colpir.

ALL.

Her father!

AMNERIS.

In our power!

AIDA.

Thou prisoner!

AMONASRO. *(softly to Aida)*

Betray me not!

THE KING. *(to Amonasro)*

Draw thou near —
Then — thou art? —

AMONASRO.

Her father. — I also fought —
Was conquered, and death I sought in vain.

(pointing to the uniform in which he is dressed)

This livery that I wear may tell you
That I have defended my king and my country —
Fate was hostile to our arms —
Vain was the courage of the brave —
At my feet in the dust extended
Lay the King, transfixed by many wounds;
If the love of country is a crime
We are all criminals, all ready to die!

(Turning to the King with a supplicating accent)

But thou O King, thou puissant lord,
Be merciful to those men —
Today we are stricken by fate,
Tomorrow fate may smite you.

AIDA, PRIGIONIERI, SCHIAVE

Sì: dai Numi percossi noi siamo;
Tua pietà, tua clemenza imploriamo;
Ah! giammai di soffrir vi sia dato
Ciò che in oggi n'è dato soffrir!

RAMFIS, SACERDOTI

Struggi, o Re, queste ciurme feroci.
Chiudi il core alle perfide voci.
Fur dai Numi votati alla morte,
Si compisca dei Numi il voler!

POPOLO

Sacerdoti, gli sdegni placate,
L'umil prece dei vinti ascoltate;
E tu, o Re, tu possente, tu forte,
A clemenza dischiudi il pensier.

RADAMÈS *(fissando Aida)*

(Il dolor che in quel volto favella
Al mio sguardo la rende più bella;
Ogni stilla del pianto adorato
Nel mio petto ravviva l'amor.)

AMNERIS

(Quali sguardi sovr'essa ha rivolti!
Di qual fiamma balenano i volti!
E a tal sorte serbata son io?,..
La vendetta mi rugge nel cor.)

IL RE

Or che fausti ne arridon gli eventi
A costoro mostriamci clementi:
La pietà sale ai Numi gradita
E rafferma dei Prenci il poter.

AIDA, PRISONERS, AND FEMALE SLAVES.

Yes: by the gods we are stricken;
Thy pity, thy mercy we implore;
Ah! May you never have to suffer
What is now given to us to suffer!

RAMPHIS, PRIESTS.

Destroy O King these savage hordes,
Close your heart to their perfidious voices,
By the gods they were doomed to death,
Let the will of the gods be accomplished!

PEOPLE.

Priests your anger soften,
The humble prayer of the conquered hear,
And thou O King, powerful and strong
Open thy thoughts to mercy.

RADAMÈS. *(fixing his eyes on Aida)*

(The sorrow which speaks in that face
Renders it more beantiful to my sight
Every drop of the beloved tears
Reanimates love in my breast.)

AMNERIS.

(What glances on her he turns!
With what flame their faces flash!
To such a fate as this am I destined?
Revenge groans in my heart.)

THE KING.

Now that events smile favour upon us
To these people let us show ourselves merciful;
Pity ascends grateful to the gods
And confirms the power of princes.

RADAMÈS *(al Re)*

O Re: pei sacri Numi,
Per lo splendore della tua corona.
Compier giurasti il voto mio...

IL RE

Giurai.

RADAMÈS

Ebbene: a te pei prigionieri Etiopi
Vita domando e libertà.

AMNERIS

(Per tutti!)

SACERDOTI

Morte ai nemici della patria!

POPOLO

Grazie
Per gli infelici!

RAMFIS

Ascolta, o Re — *(a Radamès)*
Tu pure
Giovine eroe, saggio consiglio ascolta:

Son nemici e prodi sono...
La vendetta hanno nel cor,
Fatti audaci dal perdono
Correranno all'armi ancor!

RADAMÈS

Spento Amonasro il re guerrier, non resta
Speranza ai vinti.

RAMFIS

Almeno,
Arra di pace e securtà, fra noi
Resti col padre Aida...
Gli altri sien sciolti...

RADAMÈS. *(to the King)*

O King! by the sacred gods,
By the splendour of thy crown,
Thou sworest to fulfil my vow —

THE KING.

I swore.

RADAMÈS.

Well: of thee for the Ethiopian prisoners,
Life I demand and liberty.

AMNERIS.

(For all!)

PRIESTS.

Death to the enemies of the country!

PEOPLE.

Grace
For the unhappy!

RAMPHIS.

Listen, O King! *(To Radamès)*
Even thou
Young hero, listen to wise counsel:

They are enemies and they are warriors —
They have revenge in their hearts.
Emboldened by the pardon
They will run to arms again.

RADAMÈS.

Amonasro the warrior King slain,
No hope remains to the vanquished.

RAMPHIS.

At least
As an carnest of peace and security, among us
With her father let Aida remain. —
Let the rest be free —

IL RE

Al tuo consiglio io cedo.
Di securtà, di pace un miglior pegno
Or io vuo' darvi - Radamès, la patria
Tutto a te deve - D'Amneris la mano
Premio ti sia. Sovra l'Egitto un giorno
Con essa regnerai...

AMNERIS

(Venga or la schiava,
Venga a rapirmi l'amor mio... se l'osa!)

IL RE

Gloria all'Egitto e ad Iside
Che il sacro suol difende,
S' intrecci il loto al lauro
Sul crin del vincitor!

SACERDOTI

Inni leviamo ad Iside
Che il sacro suol difende;
Preghiam che i fati arridano
Fausti alla patria ognor.

AIDA

(Qual speme omai più restami?
A lui la gloria e il trono...
A me l'oblio... le lacrime
Di disperato amor.)

PRIGIONIERI

Gloria al clemente Egizio
Che i nostri ceppi ha sciolto,
Che ci ridona ai liberi
Solchi del patrio suol!

THE KING.

To thy counsel I yield.
Of security and peace a better pledge
I will now give — Radamès, the country
Owes all to thee — The hand of Amneris
Be thy reward. Over Egypt one day
With her shalt thou reign.

AMNERIS.

(Now let the slave come
Let her come to take mylove from me — if she dares!

THE KING.

Glory to Egypt and to Isis
Who the sacred soil defends
Weave the lotus with the laurel
On the hair of the victors!

PRIESTS.

Hymns let us raise to Isis
Who the sacred soil defends;
Let us pray that the fates may ever smile
Propitious on our country.

AIDA.

(What hope more remains to me?
To him glory and the throne —
To me oblivion — the tears
Of hopeless love)

PRISONERS.

Glory to the merciful Egyptian
Who has unloosed our fetters,
Who restores to us the free
Paths of our native land!

RADAMÈS

(D'avverso Nume il folgore
Sul capo mio discende...
Ah no ! d' Egitto il soglio
Non val d'Aida il cor.)

AMNERIS

(Dall' inatteso giubilo
Inebbriata io sono ;
Tutti in un dì si compiono
I sogni del mio cor.)

AMONASRO *(ad Aida)*

Fa cor: della tua patria
I lieti eventi aspetta ;
Per noi della vendetta
Già prossimo è l'albor.

POPOLO

Gloria all' Egitto e ad Iside
Che il sacro suol difende !
S' intrecci il loto al lauro
Sul crin del vincitor!

RADAMÈS.

(The thunder of the adverse gods
On my head descends —
Ah! no! the throne of Egypt
Is not worth the heart of Aida.)

AMNERIS.

(By the unexpected joy
I am intoxicated;
All in one day are fulfilled
The dreams of my heart.)

AMONASRO. *(to Aida)*

Take heart, for thy country
Expect happy events;
For us the dawn of vengeance
Is already near.

PEOPLE.

Glory to Egypt and to Isis
Who the sacred soil defends
Weave the lotus with the laurel
On the hair of the victors!

ATTO TERZO

Le Rive del Nilo.

Roccie di granito fra cui crescono dei palmizii. Sul vertice delle roccie il tempio d'Iside per metà nascosto tra le fronde. È notte stellata. Splendore di luna.

CORO *(nel tempio)*

O tu che sei d'Osiride
Madre immortale e sposa,
Diva che i casti palpiti
Desti agli umani in cor;
Soccorri a noi pietosa,
Madre d'eterno amor.

(Da una barca che approda alla riva, discendono Amneris, Ramfis, alcune donne coperte da fitto velo e Guardie.)

RAMFIS *(ad Amneris)*

Vieni d'Iside al tempio - alla vigilia
Delle tue nozze, implora
Della Diva il favore - Iside legge
Dei mortali nel cuore - ogni mistero
Degli umani è a lei noto.

ACT III

The banks of the Nile.

Rocks of granite, among which grow palm-trees. On the top of the rocks the Temple of Isis half concealed among the foliage. It is star light and bright moonlight.

CHORUS. *(in the Temple)*

O thou who art of Osiris
Mother immortal and spouse,
Goddess who awakenest the beatings
In the heart of human creatures,
Come piteous to our help,
Mother of eternal love.

(From a boat which approaches the shore descend Amneris, Ramphis, and some women closely veiled, and Guards).

RAMPHIS. *(to Amneris)*

Come to the temple of Isis — on the eve
Of thy nuptials implore
The favour of the goddess — Isis rules
The heart of mortals — every mystery
Of mankind to her is known.

AMNERIS

Sì: pregherò che Radamès mi doni
Tutto il suo cor, come il mio core a lui
Sacro è per sempre...

RAMFIS

Pregherai fino all'alba - io sarò teco.

(Tutti entrano nel tempio. Il Coro ripete il canto sacro)

AIDA

(entra cautamente coperta da un velo)

— Qui Radamès verrà... Che vorrà dirmi?
Io tremo... Ah! se tu vieni
A recarmi, o crudel, l'ultimo addio,
Del Nilo i cupi vortici
Mi daran tomba... e pace forse... e oblio.

O cieli azzurri... o dolci aure native
Dove sereno il mio mattin brillò...
O verdi colli... o profumate rive...
O patria mia, mai più ti rivedrò!
O fresche valli... o queto asil beato
Che un dì promesso dall'amor mi fu...
Ahimè! d'amore il sogno è dileguato...
O patria mia, non ti vedrò mai più!

Amonasro - Aida.

AIDA

Cielo! mio padre!

AMONASRO

A te grave cagione
Mi adduce, Aida. Nulla sfugge al mio
Sguardo — D'amor ti struggi

AMNERIS.

Yes: I will pray that Radamès may give me
His whole heart, as mine to him
Is consecrated for ever.

RAMPHIS.

Let us enter.
Thou shalt pray till dawn — I shall be with thee.

(All enter the temple. The chorus repeats the sacred song)

AIDA.

(enters cautionsly covered with a veil)

— Here Radamès will come — What would he say to me?
I tremble — Ah! If thou comest
To give me, O cruel one, the last farewell,
The deep water of the Nile
Shall give me a tomb — and peace perhaps — and oblivion.

O azure heavens — O sweet breezes of my native land
Where the serene morning beamed on me —
O green hills — O perfumed shores —
O my country, shall I ever see thee more!
O fresh valleys, O blessed abode of peace
Which once was promised me by love!
Alas! of love the dream has banished —
O my country, I shall never see thee again!

Enter **Amonasro**

AIDA.

Heaven! my father!

AMONASRO.

Grave occasion
Leads me to thee Aida. Nothing escapes
My sight — thou art destroying thyself with love

Per Radamès... ei t'ama... e qui lo attendi.
Dei Faraon la figlia è tua rivale...
Razza infame, aborrita e a noi fatale!

AIDA

E in suo potere io sto!... Io d'Amonasro
Figlia!...

AMONASRO

In poter di lei!... No!... se lo brami
La possente rival tu vincerai,
E patria, e trono, e amor, tutto tu avrai.

Rivedrai le foreste imbalsamate,
Le fresche valli, i nostri templi d' ôr!...

AIDA *(con trasporto)*

Rivedrò le foreste imbalsamate...
Le nostre valli... i nostri tempii d'ôr!

AMONASRO

Sposa felice a lui che amasti tanto,
Tripudii immensi ivi potrai gioir...

AIDA *(c. s.)*

Un giorno solo di sì dolce incanto...
Un' ora di tal gaudio... e poi morir!

AMONASRO

Pur rammenti che a noi l'Egizio immite,
Le case, i tempii e l' are profanò...
Trasse in ceppi le vergini rapite...
Madri... vecchi e fanciulli ei trucidò.

AIDA

Ah! ben rammento quegli infausti giorni!
Rammento i lutti che il mio cor soffrì...
Deh! fate o Numi che per noi ritorni
L' alba invocata dei sereni dì.

For Radamès - he loves thee - and here thou awaitest him.
The daughter of the Pharaons is thy rival —
An infamous race, abhorred and fatal to us!

AIDA.

And I am in her power! — I, the daughter
Of Amonasro!

AMONASRO.

In her power! No! If thou wishest,
This powerfull rival thou shalt defeat,
And country, and throne, and love all shall be thine,

Thou shalt see again the balmy forests,
The fresh valleys, our temples of gold!

AIDA.

(with transport)

I shall see again the balmy forests —
Our valleys — our temples of gold!

AMONASRO.

Happy bride of him whom thou lovest so much,
Great jubilee thence shall be thine —

AIDA.

(with transport)

One day only of such sweet enchantment,
One hour of such joy — and then to die!

AMONASRO.

Nevertheless thou rememberest that the merciless Egyptian
Profaned our houses, temples, and altars —
He drew in fetters the ravished virgins —
Mothers, old men and children he slew.

AIDA.

Ah! well I remember those unhappy days.
I remember the grief that my heart suffered.
Ah! make return to us O gods
The longed for dawn of peaceful days.

AMONASRO

Non fia che tardi — In armi ora si desta
Il popol nostro — tutto pronto è già...
Vittoria avrem... Solo a saper mi resta
Qual sentiero il nemico seguirà...

AIDA

Chi scoprirlo potria? chi mai?

AMONASRO

Tu stessa!

AIDA

Io!...

AMONASRO

Radamès so che qui attendi... Ei t'ama...
Ei conduce gli Egizii... Intendi?...

AIDA

Orrore!
Che mi consigli tu? No! no! giammai!

AMONASRO *(con impeto selvaggio)*

Su, dunque! sorgete
Egizie coorti!
Col fuoco struggete
Le nostre città...
Spargete il terrore,
Le stragi, le morti...
Al vostro furore
Più freno non v'ha.

AIDA

Ah padre!...

AMONASRO *(respingendola)*

Mia figlia
Ti chiami!...

AIDA *(atterrita e supplichevole)*

Pietà!

AMONASRO.

Delay not. In arms now is roused
Our people — Every thing is ready —
Victory we shall have. It only remains for me to know
What path the enemy will follow —

AIDA.

Who will be able to discover it? Whoever?

AMONASRO

Thyself!

AIDA.

I!

AMONASRO.

Radamès will come here soon — He loves thee —
He leads the Egytians — Dost thou understand?

AIDA.

Horror!
What dost thou counsel me? No! No! Never!

ANONASRO.
(with savage fury)

Up, then! Rise
Egyptians legions!
With fire destroy
Our cities —
Spread terror,
Carnage, and death —
To your fury
There is no longer check

AIDA.

Ah father!

AMONASRO
(repulsing her)

My daughter
Dost thou call thyself?

AIDA.
(terrified and suppliant)

Pity!

AMONASRO

Flutti di sangue scorrono
Sulle città dei vinti...
Vedi?... dai negri vortici
Si levano gli estinti...
Ti additan essi e gridano:
Per te la patria muor!

AIDA

Pietà!...

AMONASRO

Una larva orribile
Fra l'ombre a noi s'affaccia...
Trema! le scarne braccia
Sul capo tuo levò...
Tua madre ell'è... ravvisala...
Ti maledice...

AIDA *(nel massimo terrore)*

Ah! no!...

Padre...

AMONASRO *(respingendola)*

Va, indegna! non sei mia prole
Dei Faraoni tu sei la schiava.

AIDA

Padre, a costoro schiava io non sono...
Non maledirmi .. non imprecarmi...
Tua figlia ancora potrai chiamarmi...
Della mia patria degna sarò.

AMONASRO

Pensa che un popolo, vinto, straziato
Per te soltanto risorger può...

AMONASRO.

Rivers of blood pour
On the cities of the vanquished —
Seest thou? — From the black gulfs
The dead are raised —
To thee they point and cry:
For thee the country dies.

AIDA.

Pity!

AMONASRO.

A horrible ghost
Among the shadows to us approaches —
Tremble! the fleshless arms
Over thy head it raised —
It is thy mother — recognise her —
She curses thee —

AIDA.

(in the greatest terror)

Ah! no! —

Father.

AMONASRO. *(repulsing her)*

Go unworthy one! thou not my offspring —
Thou art the slave of the Pharaohs.

AIDA.

Father, their slave I am not —
Reproach me not — curse me not —
Thy daughter again thou canst call me —
Of my country I will be worthy.

AMONASRO.

Think that a people conquered, torn to pieces,
Through thee alone can arise —

AIDA

O patria! o patria... quanto mi costi!

AMONASRO

Coraggio! ei giunge... là tutto udrò...

(si nasconde fra i palmizii)

Radamès - Aida

RADAMÈS

Pur ti riveggo, mia dolce Aida...

AIDA

Ti arresta, vanne... che speri ancor?

RADAMÈS

A te dappresso l'amor mi guida.

AIDA

Te i riti attendono d'un altro amor.
D'Amneris sposo...

RADAMÈS

Che parli mai?...
Te sola, Aida, te deggio amar.
Gli Dei mi ascoltano... tu mia sarai...

AIDA

D'uno spergiuro non ti macchiar?
Prode t'amai, non t'amerei spergiuro.

RADAMÈS

Dell'amor mio dubiti, Aida?

AIDA.

O my country O my country — how much thou costest me!

AMONASRO.

Courage! he comes — there I shall hear all —

(Conceals himself among the palm trees)

Enter **Radamès.**

RADAMÈS.

I see thee again, my sweet Aida —

AIDA.

Stop! begone — What hopest thou still?

RADAMÈS.

Love guided me to thee.

AIDA.

The rites of another love await thee —
Spouse of Amneris —

RADAMÈS.

What sayst thou?
Thee alone, Aida, must I love.
Hear me, gods! — thou shalt be mine —

AIDA.

Stain not thyself with perjury.
Valiant I loved thee, forsworn I should not love thee.

RADAMÈS.

Doubtest thou my love, Aida?

AIDA

E come
Speri sottrarti d'Amneris ai vezzi,
Del Re al voler, del tuo popolo ai voti,
Dei sacerdoti all'ira?

RADAMÈS

Odimi, Aida.

Nel fiero anelito di nuova guerra
Il suolo Etiope si ridestò....
I tuoi già invadono la nostra terra,
Io degli Egizii duce sarò.
Fra il suon, fra i plausi della vittoria,
Al re mi prostro, gli svelo il cor...
Sarai tu il serto della mia gloria,
Vivrem beati d'eterno amor.

AIDA

Nè d'Amneris paventi
Il vindice furor? la sua vendetta,
Come folgor tremenda
Cadrà su me, sul padre mio, su tutti.

RADAMÈS

Io vi difendo.

AIDA

Invan tu nol potresti...
Pur... se tu m'ami... ancor s'apre una via
Di scampo a noi...

RADAMÈS

Quale?

AIDA

Fuggir...

RADAMÈS

Fuggire!

AIDA.

And how
Hopest thou to free thyself from the love of Amneris,
From the King's will, from the vows of thy people,
From the wrath of the priests?

RADAMÈS.

Hear me, Aida.

To the fierce pant of a new war
The land of Ethiopia has reawakened, —
Thy people already invade our country,
I shall be leader of the Egyptians.
Amid the fame, the applause of victory
I prostrate my self before the King, I unveil to him my heart –
Thou shalt be the reward of my glory
We shall live blessed by eternal love.

AIDA.

Nor fearest thou of Amneris
The vindictive fury? Her revenge
Like a dreadful thunderbolt
Will fall on me, on my father, on all.

RADAMÈS.

I protect thee.

AIDA.

In vain! thou couldst not —
Still — if thou lovest me — again a way
Of escape opens to us —

RADAMÈS.

Which?

AIDA.

To fly —

RADAMÈS.

To fly!

AIDA *(colla più viva espansione)*

Fuggiam gli ardori inospiti
Di queste lande ignude;
Una novella patria
Al nostro amor si schiude...
Là... tra foreste vergini,
Di fiori profumate,
In estasi ignorate
La terra scorderem.

RADAMÈS

Sovra una terra estrania
Teco fuggir dovrei!
Abbandonar la patria,
L'are de' nostri Dei!
Il suol dov' io raccolsi
Di gloria i primi allori,
Il ciel dei nostri amori
Come scordar potrem?

AIDA

Sotto il mio ciel, più libero
L'amor ne fia concesso;
Ivi nel tempio istesso
Gli stessi Numi avrem.

RADAMÈS *(esitante)*

Aida!

AIDA

Tu non m' ami... Va! —

RADAMÈS

Non t' amo!
Mortal giammai nè Dio
Arse d'amore al par del mio possente.

AIDA. *(with greater enthusiam)*

Let us fly from the inhospitable heats
Of these barren plains;
A new country
To our love is disclosed —
There, among virgin forests,
Perfumed flowers,
In unknown ecstasy
We will forget the world.

RADAMÈS.

To a foreign land
With thee must I fly!
Abandon country
The altars of our gods!
The land where I gathered
The first laurels of glory,
The heaven of our love
How can we forget?

AIDA.

Under the heaven of my land more freely
Shall love to us be granted;
There in the same temple
The same gods we shall have.

RADAMÈS. *(hesitating)*

Aida!

AIDA.

Thou lovest me not — Go!

RADAMÈS.

I love thee not!
Never mortal nor god
Burnt with love so powerful as mine.

AIDA

Va... va... ti attende all'ara
Amneris...

RADAMÈS

No!... giammai!...

AIDA

Giammai, dicesti?
Allor piombi la scure
Su' me, sul padre mio...

RADAMÈS

Ah no! fuggiamo!

(con appassionata risoluzione)

Sì: fuggiam da queste mura,
Al deserto insiem fuggiamo;
Qui sol regna la sventura,
Là si schiude un ciel d'amor.
I deserti interminati
A noi talamo saranno,
Su noi gli astri brilleranno
Di più limpido fulgor.

AIDA

Nella terra avventurata
De'miei padri, il ciel ne attende;
Ivi l'aura è imbalsamata,
Ivi il suolo è aromi e fior.
Fresche valli e verdi prati
A noi talamo saranno,
Su noi gli astri brilleranno.
Di più limpido fulgor.

AIDA-RADAMÈS

Vieni meco - insiem fuggiamo
Questa terra di dolor -
Vieni meco - io t'amo, io t'amo!
A noi duce fia l'amor.

(si allontanano rapidamente)

AIDA.

Go — go — Amneris awaits thee
At the altar —

RADAMÈS.

No! — never!

AIDA.

Never, saidst thou?
Then falls the axe
On me, on my father —

RADAMÈS.

Ah! no! let us fly!

(With impassioned resolution)

Yes: let us fly from these walls,
To the desert let us fly together;
Here misfortune reigns alone,
There opens to us a heaven of love.
The boundless deserts
Shall be our nuptial couch,
On us the stars will shine
With a more limpid effulgence.

AIDA.

In the happy land
Of my fathers heaven avaits us;
There the air is perfumed,
There the ground is fragrant with flowers.
Fresh valleys and green fields
Shall be our nuptial couch.
On us the stars will shine
With more limpid effulgence.

AIDA *and* RADAMÈS.

Come with me — together let us fly
This land of grief
Come with me — I love thee, I love thee!
Love shall be our leader.

(They go rapidly aside)

AIDA *(arrestandosi all' improvviso)*

Ma, dimmi: per qual via
Eviterem le schiere
Degli armati?

RADAMÈS

Il sentier scelto dai nostri
A piombar sul nemico fia deserto
Fino a domani...

AIDA

E quel sentier?...

RADAMÈS

Le gole
Di Nàpata...

Amonasro - Aida - Radamès.

AMONASRO

Di Nàpata le gole!
Ivi saranno i miei...

RADAMÈS

Oh! chi ci ascolta?...

AMONASRO

D'Aida il padre e degli Etiopi il Re.

RADAMÈS *(agitatissimo)*

Tu! Amonasro!... tu il Re? Numi! che dissi?
No!... non è ver!... sogno... delirio è questo...

AIDA
(stopping suddenly)

But tell me by what road
Shall we avoid the armed hosts?

RADAMÈS

The path chosen by our troops
To fall on the enemy will be deserted
Until to morrow —

AIDA

And that path?

RADAMÈS

The pass
Of Napata

Enter **Amonasro**

AMONASRO

The pass of Napata!
There shall be my people —

RADAMÈS

Oh! who hears us? —

AMONASRO

The father of Aida and King of the Ethiopians.

RADAMÈS
(greatly agitated)

Thou, Amonasro! Thou the King! Gods! What said I?
No! It is not true! — I dream — this is delirium

AIDA

Ah no! ti calma... ascoltami,
All' amor mio t' affida.

AMONASRO

A te l' amor d' Aida
Un soglio innalzerà.

RADAMÈS

Per te tradii la patria!
Io son disonorato...

AMONASRO

No: tu non sei colpevole -
Era voler del fato...
Vieni: oltre il Nil ne attendono
I prodi a noi devoti,
Là del tuo core i voti
Coronerà l' amor.

Amneris *dal tempio, indi* **Ramfis, Sacerdoti,** *Guardie, e detti.*

AMNERIS

Traditor!

AIDA

La mia rivale!...

AMONASRO

(*avventandosi ad Amneris con un pugnale*)

Vieni a strugger l' opra mia!
Muori!...

AIDA.

Ah no! calm thyself — listen to me
Trust thyself in my love.

AMONASRO.

Aida's love shall raise thee
To a throne.

RADAMÈS.

For thee to betray my country!
I am dishonoured.

AMONASRO.

No: thou art not guilty —
It was the will of fate —
Come: beyond the Nile await us
The brave men devoted to us;
There the vows of thy heart
Shall be crowned with love.

Enter **Anneris,** *from the temple, Then* **Ramphis, Priests,** *and guards.*

AMNERIS.

Traitor!

AIDA.

My rival! —

AMONASRO.

(*rushing upon Amneris with a dagger*)

Comest thou to destroy my work!
Die! —

RADAMÈS (*frapponendosi*)

Arresta, insano!...

AMONASRO

Oh rabbia!

RAMFIS

Guardie, olà!

RADAMÈS (*ad Aida e Amonasro*)

Presto! fuggite!..,

AMONASRO (*trascinando Aida*)

Vieni, o figlia!...

RAMFIS (*alle Guardie*)

Li inseguite!

RADAMÈS (*a Ramfis*)

Sacerdote, io resto a te.

RADAMÈS. (*interposing himself*)

Stop madman! —

AMONASRO.

Oh! fury!

RAMPHIS.

Oh guards!

RADAMÈS. (*to Aida and Amonasro*)

Haste! — fly! —

AMONASRO. (*drawing Aida away*)

Come, O daughter!

RAMPHIS. (*to the guards*)

Follow them!

RADAMÈS. (*to Ramphis*)

Priest, I remain with thee.

ATTO QUARTO

SCENA PRIMA.

Sala nel Palazzo del Re.

Alla sinistra, una gran porta che mette alla sala sotterranea delle sentenze. — Andito a destra che conduce alla prigione di Radamès.

Amneris

(mestamente atteggiata davanti la porta del sotterraneo).

L'abborrita rivale a me sfuggia...
Dai sacerdoti Radamès attende
Dei traditor la pena. — Traditore
Egli non è... Pur rivelò di guerra
L' alto segreto... egli fuggir volea...
Con lei fuggire... Traditori tutti!
A morte! A morte!... Oh! che mai parlo? io l'amo...
Io l' amo sempre... Disperato, insano
È questo amor che la mia vita strugge.
Oh! s' ei potesse amarmi!...
Vorrei salvarlo... E come?
Si tenti!... Guardie: Radamès qui venga.

ACT IV

SCENE I.

Hall in the King's Palace.

To the left a grand gate which opens on the subterranean hall of judgment. Passage to the left which conducts to the prison of Radamès.

Amneris.

(in a sad attitude before the gate of the hall)

My abhorred rival escapes me —
Radamès awaits from the priests
The punishment of a traitor — Traitor
He is not — though he revealed
The high secret of war — he wished to fly —
To fly with her — traitors all!
To death! To death! Oh! what did I say? I love him —
I love him always — desperate, mad
Is this love which destroys my life.
Oh! if he could love me! —
I would save him — And how?
Let me try! — Guards! Radamès comes.

Radamès (*condotto dalle guardie*) - **Amneris**

AMNERIS

Già i sacerdoti adunansi
Arbitri del tuo fato;
Pur della accusa orribile
Scolparti ancor ti è dato;
Ti scolpa, e la tua grazia
Io pregherò dal trono,
E nunzia di perdono,
Di vita, a te sarò.

RADAMÈS

Di mie discolpe i giudici
Mai non udran l' accento;
Dinanzi ai Numi e agli uomini
Nè vil, nè reo mi sento.
Profferse il labbro incauto
Fatal segreto, è vero,
Ma puro il mio pensiero
E l'onor mio restò.

AMNERIS

Salvati dunque e scolpati.

RADAMÈS

No.

AMNERIS

Tu morrai...

RADAMÈS

La vita
Abborro; d'ogni gaudio
La fonte inaridita,
Svanita ogni speranza,
Sol bramo di morir.

Enter **Radamès** *guarded.*

AMNERIS.

Already the priests assemble,
Arbiters of thy fate;
Of the horrible crime however
Still it is given thee to exculpate thyself.
Exculpate thyself. and grace for thee
I will beg from the throne;
And a messenger of pardon
Of life, to thee I will be.

RADAMÈS.

Of my exculpation the judges
Will never hear the sound.
Before gods and men
Neither vile nor guilty do I feel.
My incautious lips
Uttered the fatal secret, it is true,
But pure my thought
And my honour remained.

AMNERIS.

Then save and exculpate thyself.

RADAMÈS.

No.

AMNERIS.

Thou wilt die. —

RADAMÈS.

Life

I abhor: the font
Of every joy dried up,
Every hope vanished,
I wish only to die.

AMNERIS

Morire!... ah!... tu dei vivere!...
Sì, all'amor mio vivrai;
Per te le angoscie orribili
Di morte io già provai;
T'amai... soffersi tanto...
Vegliai le notti in pianto...
E patria, e trono, e vita
Tutto darei per te.

RADAMÈS

Per essa anch'io la patria
E l'onor mio tradiva...

AMNERIS

Di lei non più!...

RADAMÈS

L'infamia
Mi attende e vuoi che io viva?...
Misero appien mi festi,
Aida a me togliesti,
Spenta l'hai forse... e in dono
Offri la vita a me?

AMNERIS

Io... di sua morte origine!
No!... vive Aida...

RADAMÈS

— Vive!

AMNERIS

Nei disperati aneliti
Dell'orde fuggitive
Sol cadde il padre...

RADAMÈS

Ed ella?...

AMNERIS.

To die! Ah ! thou shouldst live!
Yes, for my love thou shalt live;
For thee I have undergone
The dreadful anguish of death.
I loved thee — I suffered so much —
I watched through the nights in tears —
Country and throne and life,
All I would give for thee.

RADAMÈS.

For her I too betrayed
The country and my honour.

AMNERIS.

Of her no more —

RADAMÈS.

Infamy
Awaits me, and thou wishest that I live? —
Utterly wretched thou madest me;
Aida thou hast taken from me,
Killed her perhaps — And for gift
Thou offerest life to me?

AMNERIS.

I — the cause of her death!
No! — Aida lives —

RADAMÈS.

Lives!

AMNERIS.

In the desperate struggle
Of the fugitive hordes
Fell her father alone —

RADAMÈS.

And she? —

AMNERIS

Sparve, nè più novella
S'ebbe...

RADAMÈS

Gli Dei l'adducano
Salva alle patrie mura,
E ignori la sventura
Di chi per lei morrà!

AMNERIS

Or, s'io ti salvo, giurami
Che più non la vedrai...

RADAMÈS

Nol posso!...

AMNERIS

A lei rinunzia
Per sempre... e tu vivrai!...

RADAMÈS

Nol posso!

AMNERIS

Anco una volta:
A lei rinunzia...

RADAMÈS

È vano...

AMNERIS

Morir vuoi dunque, insano?

RADAMÈS

Pronto a morir son già.

AMNERIS.

She disappeared, nor more news
Had we.

RADAMÈS.

May the gods lead her
Safe to her native walls,
And let her not know the unhappy fate
Of him who will die for her.

AMNERIS.

Now, if I save thee, swear to me
That thou wilt not see her more —

RADAMÈS.

I cannot do it!

AMNERIS.

Renounce her
For ever — and thou shalt live —

RADAMÈS.

I cannot do it!

AMNERIS.

Yet once more:
Renounce her —

RADAMÈS.

It is vain —

AMNERIS.

Wouldst thou die then, madman?

RADAMÈS.

I am ready to die

AMNERIS

Chi ti salva, o sciagurato.
Dalla sorte che ti aspetta?
In furore hai tu cangiato
Un amor che ugual non ha.
De'miei pianti la vendetta
Ora il cielo compirà.

RADAMÈS

È la morte un ben supremo
Se per lei morir m'è dato;
Nel subir l'estremo fato
Gaudii immensi il core avrà;
L'ira umana io più non temo,
Temo sol la tua pietà.

(Radamès parte circondato dalle guardie)

AMNERIS *(cade desolata su un sedile)*

Ohimè!... morir mi sento... Oh! chi lo salva?
E in poter di costoro
Io stessa lo gettai!... Ora, a te impreco
Atroce gelosia, che la sua morte
E il lutto eterno del mio cor segnasti!

(si volge e vede i Sacerdoti che attraversano la scena per entrare nel
Che veggo! Ecco i fatali, *sotterraneo)*
Gli inesorati ministri di morte...
Oh! ch'io non vegga quelle bianche larve!

(si copre il volto colle mani)

SACERDOTI *(nel sotterraneo)*

Spirto del Nume sovra noi discendi!
Ne avviva al raggio dell'eterna luce;
Pel labbro nostro tua giustizia apprendi.

AMNERIS

Numi, pietà del mio straziato core...
Egli è innocente, lo salvate, o Numi!
Disperato, tremendo è il mio dolore!

(Radamès fra le guardie attraversa la scena e scende nel sotterraneo)
(Amneris, al vederlo, mette un grido)

AMNERIS.

Who saves thee, O wretch,
From the fate that awaits thee?
To fury hast thou changed
A love which has no equal.
Revenge for my tears
Heaven will now consummate.

RADAMÈS.

Death is a supreme blessing,
If for her it is given me to die:
In undergoing the last extremity
My heart will feel great joy.
Human anger I fear no more,
I fear only thy pity.

(Exit Radamès surrounded by guards.)

AMNERIS.

(falls desolate on a seat)

Ah me! I feel myself dying — Oh! who will save him?
And in their power
I myself threw him — Now I curse thee
Atrocious jealousy, who didst cause his death
And the eternal grief of my heart!

(Turns and sees the priests who cross the stage to enter the subterra-
nean hall).
What do I see! Behold the fatal,
The merciless ministers of death —
Oh! that I might not see those white ghosts!

(Covers her face with her hands).

PRIESTS.

(in the subterranean hall)

Spirit of the gods descend upon us!
Awaken us to the ray of thy eternal light:
By our lips make thy justice known.

AMNERIS.

Gods, pity my torn heart —
He is innocent, save him, O gods!
Desperate, tremendous is my sorrow!

(Radamès, between guards, crosses the stage and descends to the
subterranean hall. Amneris on seeing him utters a cry.)

RAMFIS *(nel sotterraneo)*

Radamès — Radamès: tu rivelasti
Della patria i segreti allo straniero...

SACERDOTI

Discólpati!

RAMFIS

Egli tace...

TUTTI

Traditor!

RAMFIS

Radamès, Radamès: tu disertasti
Dal campo il dì che precedea la pugna.

SACERDOTI

Discólpati!

RAMFIS

Egli tace...

TUTTI

Traditor!

RAMFIS

Radamès, Radamès: tua fè violasti,
Alla patria spergiuro, al Re, all'onor,

SACERDOTI

Discólpati!

RAMFIS

Egli tace...

RAMPHIS. *(in the subterranean hall)*

Radamès, Radamès; thou didst reveal
The country's secrets to the foreigner.

PRIESTS.

Defend thyself!

RAMPHIS.

He is silent

ALL.

Traitor!

RAMPHIS.

Radamès, Radamès: thou didst desert
From the camp the day preceding the battle.

PRIESTS.

Defend thyself!

RAMPHIS.

He is silent.

ALL.

Traitor.

RAMPHIS.

Radamès, Radamès: thou brokest thy faith,
Forsworn to thy country, King, and honour.

PRIESTS.

Defend thyself!

RAMPHIS.

He is silent.

TUTTI

Traditor!
Radamès, è deciso il tuo fato:
Degli infami la morte tu avrai;
Sotto l'ara del Nume sdegnato
A te vivo fia schiuso l'avel.

AMNERIS

A lui vivo... la tomba... Oh! gli infami!
Nè di sangue son paghi giammai...
E si chiaman ministri del ciel!
(investendo i Sacerdoti che escono dal sotterraneo)
Sacerdoti: compiste un delitto...
Tigri infami di sangue assetate...
Voi la terra ed i Numi oltraggiate...
Voi punite chi colpa non ha.

SACERDOTI

È traditor! morrà.

AMNERIS *(a Ramfis)*

Sacerdote: quest'uomo che uccidi,
Tu lo sai... da me un giorno fu amato...
L'anatéma d'un core straziato
Col suo sangue su te ricadrà!

SACERDOTI

È traditor! morrà. *(si allontanano lentamente)*

AMNERIS

Empia razza! anatéma! su voi
La vendetta del ciel scenderà!
(esce disperata)

ALL.

Traitor!
Radamès, thy fate is decided;
Thou shalt die the death of the infamous;
Under the altar of the angered god
To thee alive be opened the tomb.

AMNERIS.

To him alive - the tomb - oh the infamous wretches!
Newer satisfied with blood —
And they call themselves ministers of heaven!
(Attacking the priests, who issue from the subterranean hall)
Priests, you have done a wicked deed
Infamous tigers, thirsting for blood
You outrage earth and gods —
You punish him who has done no wrong.

PRIESTS.

He is a traitor! he shall die.

AMNERIS. *(to Ramphis)*

Priest: this man whom thou slayest,
Thou knowest it — was loved by me —
The curse of a broken heart
With his blood will recoil on thee!

PRIESTS.

He is a traitor! he shall die. *(They withdraw slowly)*

AMNERIS.

Impious band! anathema! On you
The vengeance of heaven will fall.
(Exit in despair)

SCENA SECONDA.

La Scena è divisa in due piani.

Il piano superiore rappresenta l'interno del tempio di Vulcano splendente d'oro e di luce: il piano inferiore un sotterraneo. Lunghe file d'arcate si perdono nell'oscurità. Statue colossali d'Osiride colle mani incrociate sostengono i pilastri della volta.

Radamès *è nel sotterraneo sui gradini della scala per cui è disceso - Al dì sopra, due* **Sacerdoti** *intenti a chiudere la pietra del sotterraneo.*

RADAMÈS

La fatal pietra sovra me si chiuse...
Ecco la tomba mia. - Del dì la luce
Più non vedrò... Non rivedrò più Aida...
— Aida, ove sei tu? Possa tu almeno
Viver felice e la mia sorte orrenda
Sempre ignorar! - Qual gemito!... Una larva..
Una vision... No! forma umana è questa...
Cielo!... Aida!

AIDA

Son io...

RADAMÈS

Tu... in questa tomba!

SCENE II.

The scene is divided into two floors.

The upper floor represents the interior of the temple of Vulcan resplendent with light and gold; the lower floor a subterranean hall. Long rows of arcades which are lost in the darkness. Colossal statue of Osiris with the hand crossed sustain the pilasters of the vault.

Radamès *is in the subterranean hall on the steps of the staircase by which he has descended. — Above, two* **Priests**, *engaged in closing the stone over the subterranean entrance.*

RADAMÈS.

The fatal stone is closed above me —
Behold my tomb — The light of day
I shall see no more — I shall no more see Aida
— Aida where art thou? May thou at least
Live happy, and my dreadful fate
Never know! What a groan! A ghost —
A vision — No! It is a human shape —
Heavens! Aida!

AIDA.

It is I —.

RADAMÈS.

Thou — in this tomb!

AIDA

Presago il core della tua condanna,
In questa tomba che per te si apriva
Io penetrai furtiva....
E qui lontana da ogni umano sguardo
Nelle tue braccia desiai morire.

RADAMÈS

Morir! sì pura e bella!
Morir per me d'amore...
Degli anni tuoi nel fiore
Fuggir la vita!
T'aveva il cielo per l'amor creata,
Ed io t'uccido per averti amata!
No, non morrai!
Troppo io t'amai!...
Troppo sei bella!

AIDA *(vaneggiando)*

Vedi?.. di morte l'angelo
Radiante a noi si appressa...
Ne adduce a eterni gaudii
Sovra i suoi vanni d'ôr.
Su noi già il ciel dischiudesi...
Ivi ogni affanno cessa...
Ivi comincia l'estasi
D'un immortale amor.

CANTI E DANZE DELLE SACERDOTESSE NEL TEMPIO.

AIDA

Triste canto!...

RADAMÈS

Il tripudio
Dei Sacerdoti...

AIDA

Il nostro inno di morte...

AIDA.

My heart prophetic of thy sentence,
Into this tomb which opened itself for thee
I furtive made my way —
And here afar from every human glance
In thy arms I wished to die.

RADAMÈS.

To die! So pure and beautiful!
To die for love of me —
In the flower of thy youth
To fly from life!
Heaven created thee for love
And I kill thee by having loved thee!
No! thou shalt not die!
Too much I loved thee! —
Too beautiful art thou

AIDA. *(raving)*

Seest thou? the angel of death
Radiant to us approaches —
He takes us to eternal joys
Under his golden pinions.
Above us heaven has already opened;
There every grief ceases —
There begins the ecstasy
Of an immortal love.

SONGS AND DANCES OF THE PRIESTESSES IN THE TEMPLE.

AIDA.

Sad song! —

RADAMÈS

The jubilee
Of the priests —

AIDA.

Our hymn of death —

RADAMÈS

(cercando di smuovere la pietra del sotterraneo)

Nè le mie forti braccia
Smuovere ti potranno o fatal pietra!

AIDA

Invan!... tutto è finito
Sulla terra per noi...

RADAMÈS

(con desolata rassegnazione)

È vero! è vero!...

(si avvicina ad Aida e la sorregge)

AIDA - RADAMÈS

O terra, addio; addio valle di pianti...
Sogno di gaudio che in dolor svanì...
A noi si schiude il cielo e l'alme erranti
Volano al raggio dell'eterno dì.

(Aida cade dolcemente fra le braccia di Radamès)

AMNERIS

(in abito di lutto apparisce nel tempio e va a prostrarsi sulla pietra che chiude il sotterraneo.)

Pace t'imploro - salma adorata...
Isi placata - ti schiuda il ciel!

RADAMÈS.

(trying to move the stone of the vault)

My strong arms
Cannot move thee, O fatal stone!

AIDA.

It is vain — all is over
For us on earth —

RADAMÈS.

(with despairing resignation)

It is true! It is true!

(goes to Aida and supports her)

AIDA *and* RADAMÈS.

O earth farewell, farewell vale of tears —
Dream of joy which vanished in grief —
Heaven opens itself to us and the wandering souls
Fly to the rays of eternal day.

(Aida falls gently in to the arms of Radamès)

AMNERIS.

(in mourning robes appears in the temple and goes to prostrate herself on the stone which closes the vault)

Peace I pray for thee, O adored corse;
Isis appeased, may she unclose heaven to thee.

10121.